

È allarme burocrazia sui nuovi vitigni resistenti

E allarme burocrazia sui nuovi vitigni resistenti. A lanciarlo nel corso del 49° Vintaly, il leader del vivaismo Vivai cooperativi Rauscedo. «Dieci varietà di vite resistenti a peronospora e oidio – spiega il direttore, Eugenio Sartori – messe a punto dall'Università di Udine sono da due anni in attesa della registrazione nel registro nazionale. Apparentemente, la motivazione risiede nel riferimento nelle denominazioni al “parentale”, ovvero al vitigno di prove-

nienza come Cabernet o Merlot. Ma 8 varietà resistenti dai nomi come Cabernet Carbon o Cabernet Cortis create in Germania sono state già registrate in Italia. Come è possibile – si chiede Sartori – che l'eccezione opposta a noi non sia stata stata invece sollevata per le varietà tedesche?». •



Peso: 6%